

70 anni portati benissimo

Pubblicato: Sabato 21 Luglio 2018



Un'accoppiata vincente di settantenni con una serie di altri ingredienti notevoli. Una ricetta speciale per una serata speciale nella splendida Villa Cagnola.

Venerdì sera sul palco di **Musica in villa** è salito **Tullio De Piscopo & Friends** per il concerto "Drum Fire".

L'artista napoletano ha 72 anni e ha incantato il pubblico. Sul palco accanto agli amici di una vita: Fabrizio Bernasconi (pianoforte), Luigi Di Nunzio (sax), Cesare Pizzelli (contrabbasso), Gianluca Silvestri (chitarra) e Peppe Burrafato (percussioni).

Con coraggio, dopo due pezzi noti a tutti, ha raccontato di esser stato felice di tornare a Gazzada dopo il concerto del 2012. "Dopo quella data ho avuto un bel problema, come Pino, ho dovuto fare i conti con il mio cuore. Ma ora sono di nuovo qui".

Il concerto è stato l'occasione per festeggiare un'altra realtà storica: la Demolli. L'azienda di Castronno, fondata da Giancarlo Demolli e poi condotta dai figli Romeo e Armando, ha compiuto 70 anni e per l'occasione ha partecipato al programma di Musica in villa sponsorizzando la serata con De Piscopo.

"Un concerto intitolato "Drum Fire" – come scrive **Davide Jelmini** – che sappia incendiare i tamburi, non è un mistero. Così come non lo è il suo saper giocare con le spazzole: un volo aereo sui piatti, e la musica non è più la stessa. Il jazz cambia d'umore. È improvvisazione "napoletana"; la scala melodica di Napoli. Quella alla quale si affezionò anche John Coltrane. Così Tullio è terra e mare, polvere e pioggia. È un'anima o centomila. Il fragore del tuono e la carezza della sera. È, nello stesso tempo, melodia e ritmo".

L'artista napoletano si è esibito accanto agli amici di una vita: Fabrizio Bernasconi (pianoforte), Luigi Di Nunzio (sax), Cesare Pizzelli (contrabbasso), Gianluca Silvestri (chitarra) e Peppe Burrafato (percussioni) e porterà in scena i suoi maggiori successi e non solo.

Quella di De Piscopo è una carriera entusiasmante. Dalle serate in un night-club della periferia di Napoli all'età di tredici anni, successivamente si trasferì a Torino per spostarsi poi a Milano. Da questo momento la sua carriera fu contraddistinta da innumerevoli collaborazioni con i più grandi musicisti jazz del mondo, ma anche con molti artisti italiani tra cui: Al Bano Carrisi, Adriano Celentano, Franco Battiato, Fabrizio De Andrè, Enzo Jannacci e altri ancora. La batteria di De Piscopo si può sentire anche negli album Vai mo', Bella 'mbriana, Sciò, Common Ground, Acqua e Viento, Assaje, Ricomincio da 30, Anema e core, di Pino Daniele. Secondo quanto ha detto Tullio De Piscopo il legame tra i due artisti è sempre stato molto forte, la fine della loro collaborazione addolorò molto il batterista, ma la scomparsa di Pino Daniele nel 2015 gli lasciò «una ferita che non potrà mai rimarginarsi».

La pioggia non ha spaventato gli organizzatori che hanno posizionato molti gazebo per accogliere le centinaia di persone arrivate per ascoltare il musicista. Peccato per il temporale molto forte che ha un po' rovinato lo spettacolo pirotecnico a fine concerto, ma per un verso c'era il fascino di veder interagire la mano dell'uomo con i fuochi d'artificio e quella della natura con lampi e tuoni.

Una grande serata grazie al lavoro della **Pro Loco di Gazzada Schianno** e del suo presidente **Angelo Carabelli**, all'impegno di **tanti volontari**, alla disponibilità di un ambiente straordinario e bellissimo come **Villa Cagnola** e all'energia messa in campo dalla **famigli Demolli** che ha festeggiato con una bella iniziativa pubblica una tappa importante della propria storia industriale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it